

Via Slataper, 12 - 33170 Pordenone - Tel/Fax 0434.540140
PARROCO: Don Marino Rossi ☎ 339.6070687**3 aprile 2022**

Anno XXX - n. 14/2022

MESSE DELLA SETTIMANA**V DOMENICA DI QUARESIMA
IN ASCOLTO... PER PERDONARE****SABATO 2 APRILE**

- 18.30: † Teresa Martignago
 † Placido Gaspardo
 † def. fam. Martignago
 † Daniela Ruffati
 † Adelina e Fidelia
 † anime del purgatorio

DOMENICA 3 APRILE

- 8.00: † Vicenzina Battistutti
 † Iolanda e Vittorio
 9.15: *con i ragazzi di I Comunione*
 10.30: **Accoglienza di Vittoria per il battesimo**

LUNEDÌ 4 APRILE, 18.30**MARTEDÌ 5 APRILE, 18.30***20.30 lectio divina***MERCOLEDÌ 6 APRILE,**

- 18.30: † Libero Marinato

GIOVEDÌ 7 APRILE, 18.30:**VENERDÌ 8 APRILE,**

- 18.30: † Amelia Anese
 † Giovanni Toppan
 † Vincenzo Travasci

*19.00: Via Crucis con il gruppo famiglie***SABATO 9 APRILE**

- 11.00 **battesimo di Vittoria Bergamo
 figlia di Simone e Elena Triadantasio**

DOMENICA DELLE PALME**IN ASCOLTO... PER ESSERE FORTE***Con benedizione dell'ulivo**che si potrà trovare in Chiesa o portare da casa***SABATO 9 APRILE**

- 18.30: † Italo Bresin, Elisa Marcuzzi,
 Ada e Liberale Passador
 † anime del Purgatorio

DOMENICA 10 APRILE

- 8.00: † Bruno Moro
 9.15: *soprattutto per bambini e ragazzi*
 10.30: † Norma Maluta
 † Giuseppe Canal
 15.30-16.30 **adorazione eucaristica in Chiesa
 per le 40 ore**

LA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Giovanni (8,3-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più»

Commento di don Federico Zanetti

Scribi e farisei si appoggiano alla Legge. Serve per regolare i rapporti tra le persone ed è stabilita da Dio. Gesù invece parla di amore, di servizio, di piccoli e ultimi. Sono tutte categorie discrezionali su cui si insinua l'opinabile, il grigio, e non si può stabilire con precisione chi ha ragione o chi ha torto. Quando viene portata loro questa donna, sorpresa in flagrante adulterio, intravedono l'occasione d'oro per mettere davanti agli occhi del maestro che certe cose non si possono risolvere con i buoni sentimenti. Mentre la lasciano al suo cospetto, per una volta contenti che ci sia molta folla intorno a Gesù, sono convinti che anche questo maestro della misericordia dovrà ammettere che il mondo si divide in giusti e peccatori e che è la Legge, oggettiva e concreta, a stabilire chi sta di qua e chi sta di là. Non possiamo nasconderci che anche noi, spesso, vorremmo avere assolutamente ragione grazie alle Legge. Vorremmo essere autorizzati a tagliar fuori. Chiudere definitivamente il giudizio su alcune persone. Quando Gesù li costringe ad atten-



dere, con un atteggiamento strano ma apparentemente inconcludente, pensano di averlo finalmente costretto, per una volta, a dar loro ragione. Ma non si accorgono che Gesù sta compiendo un gesto molto significativo: sta scrivendo con il dito sulle pietre del cortile del tempio. La tradizione biblica ricorda che la Legge è stata scritta con il dito di Dio sulla pietra (Es 31,18 e Dt 9,10). **Gesù sta per scrivere una nuova legge, ma non sulla pietra, dove non rimane segno.** Infatti, con le sue parole, incide dritto dritto nelle coscienze di chi lo sta ascoltando.

Non da ordini, ma solo una indicazione su chi deve cominciare a mettere in pratica la Legge: "Chi è senza peccato...". Il resto lo fanno direttamente gli scribi e i farisei. **La legge di Gesù non è scritta nei codici, ma muove direttamente il cuore.** Un cuore che si rende conto quante volte si è avvicinato pericolosamente al peccato, quante volte è stato salvato in extremis, quante volte è stato a sua volta perdonato e amato, è disposto volentieri a dare una seconda o una terza possibilità prima di condannare. Al termine di tutto, le parole di Gesù: "Va e d'ora in poi non peccare più", non raggiungono solo l'adultera, ma anche ciascuno degli altri, che non hanno avuto il coraggio di definirsi perfettamente giusti. La donna quindi è invitata a uscire da una vita adultera, scribi e farisei a non condannare più a morte persone che possono provare a redimersi. **Noi siamo invitati a prendere sul serio la chiamata al perdono del nostro prossimo.** Soprattutto perché il più delle volte siamo pronti a condannare per colpe molto minori di quella raccontata nel Vangelo.

IN ASCOLTO... PER PERDONARE **Per la preghiera in famiglia:**

Condannare e parlare male degli altri è praticamente un rito: ci si ritrova apposta per spettegolare e dare giudizi negativi su tutto e su tutti. Gesù desidera che chi lo ascolta viva dei riti diversi: non parole di condanna, ma gesti di misericordia; pietre usate non per colpire, ma per costruire. Le parole e i gesti dei Sacramenti esprimono l'amore misericordioso di Dio: per questo ci aiutano a rendere più misericordiosi i gesti e le parole di tutti i giorni.

Fare esperienza del sacramento della Riconciliazione come punto importante del proprio cammino di fede alla luce dell'amore misericordioso di Gesù Cristo.

Preghiera

Signore Gesù, oggi, come famiglia, ti chiediamo di insegnarci a perdonare di vero cuore. Sì, perché a volte, più che perdonare, "condoniamo" o poniamo delle tregue tra una battaglia e l'altra,

altre volte siamo pronti a rivangare il passato o a puntarci il dito gli uni gli altri. Tu invece ci perdoni per davvero e in via definitiva, bruciando nel tuo amore i nostri errori, le mancanze, le umane debolezze. Insegnaci allora a fare come te, ben sapendo di avere un bisogno costante del tuo abbraccio misericordioso. Aiutaci allora a metterci nei panni gli uni degli altri, per riconoscere ad ognuno il suo personale bisogno di amore e tenerezza, e quel fazzoletto di innocenza che ti corrisponde. Amen

(Daniela e Marco, Servizio pastorale familiare)

Per la preghiera in famiglia vedi:

<https://www.santagostino.info/quaresima-in-famiglia/>

AVVISI

- **martedì 5 aprile, 20.30 lectio divina**
- **giovedì 7 aprile, 20.30 incontro circolo ricreativo**
- **venerdì 8 aprile, 19.00: Via Crucis con gruppo famiglie**
- **Chi ha rami di ulivo può portarli in parrocchia fino a mercoledì mattina e appoggiarli sotto il porticato dell'ex-chiesa.**

La fine dello stato di emergenza sanitaria dal 1 aprile consente un distanziamento minore in Chiesa e quindi anche un numero maggiore di presenze, ma vista la situazione epidemiologica MANTENIAMO LE REGOLE ATTUALI ALL'INTERNO DELLA CHIESA CON CAPIENZA MASSIMA DI 120 PERSONE, 2 PER BANCO, IGIENIZZAZIONE DELLE MANI E USO DELLA MASCHERINA.

RACCOLTA PER L'UCRAINA

***anche nella cassetina
alle porte della Chiesa
per la Caritas in Ucraina.***

Sinora abbiamo raccolto 700 euro

Per aggiornamenti su raccolte e accoglienza
<https://diocesi.concordia-pordenone.it/caritas/>

È possibile fare una **donazione alla Caritas**, specificando nella causale "Europa/Ucraina", ai seguenti conti intestati a Fondazione Buon Samaritano Casa Madonna Pellegrina (braccio operativo della Caritas Diocesana di Concordia-Pordenone):

BANCA CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE:
AG0, Via Beato Odorico, 27 – 33170 Pordenone;
Iban: IT 79 F 08356 12500 000000047207

POSTE ITALIANE SPA: Sede Centrale di Pordenone,
Via Santa Caterina 10 – 33170 PORDENONE; Iban:
IT 78 L 07601 12500 001031934605; BOLLETTINO
POSTALE sul c/c n. 001031934605

Cassetina, un pane per amor di Dio

In fondo alla Chiesa per la raccolta di quaresima per i progetti missionari che troverete esplicitati.